

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;
Visto il D.P.R. n.249 del 24/6/1998 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;
Visto il D.P.R. n.235 del 21/11/2007 recante "modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;
Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”
Vista la nota n. 107190 del 19/12/2022 e la successiva circolare n.5270 del 11/07/2024 in merito all’utilizzo degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione;
Visto il D.P.R. n. 169 del 30/10/2008;
Visto il D.P.R. n. 5 del 06/01/2009;
Visto il D.P.R. n. 122 del 22/06/2009;
Viste le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyber bullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015;
Vista la Legge n. 107 del 13/07/2015, art. 1 dal comma 33 al 44;
Vista la Legge n. 71 del 29/05/ 2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" integrata dalla Legge n.70 del 17/05/2024.

Premesso che

la cooperazione tra scuola e famiglia è lo strumento fondamentale per sostenere gli studenti nel cammino della formazione, della libertà e della responsabilità e che un progetto educativo pienamente condiviso dai diversi attori educativi è presupposto indispensabile per raggiungere le finalità dell’offerta formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico;
la Scuola è una comunità educante nella quale convivono più soggetti uniti da un obiettivo comune quello di educare, cioè di far crescere in maniera equilibrata ed armonica i giovani che fanno parte di una comunità, di svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana e orientarli alle future scelte scolastiche;
i soggetti protagonisti della comunità sono:

- gli studenti, centro del motivo vero dell’esistenza di una Scuola;
- le famiglie, titolari della responsabilità dell’intero progetto di crescita del giovane;
- la Scuola stessa intesa come organizzazione e come corpo docente che deve costruire un suo progetto ed una sua proposta educativa da condividere con gli altri soggetti;
- ogni società, ogni organizzazione, ogni gruppo sociale, per potersi sviluppare e raggiungere gli scopi per cui nasce, deve avere regole proprie, principi, obiettivi e metodi condivisi deve avere in sostanza un suo “contratto sociale”;
- in ogni società ognuno ha quindi un suo ruolo, deve svolgere funzioni precise, gode di diritti e doveri;
- per il buon funzionamento della Scuola e la migliore riuscita del comune progetto educativo, si propongono alle componenti di cui sopra un “patto”, cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti che ciascun attore si impegna a rispettare per consentire a tutti di dare il meglio;

Questo patto va letto e volontariamente sottoscritto innanzitutto dalla Scuola nella figura del Dirigente Scolastico, ma anche dallo studente e dalla famiglia per gli aspetti di loro competenza e che l’assunzione di questo impegno ha validità per l’intero periodo di permanenza dell’alunno nell’istituzione scolastica

Questo istituto secondo la normativa vigente stipula con la famiglia dello studente / della studentessa e con lo studente / la studentessa il seguente PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA.

IN RIFERIMENTO AI SEGUENTI SETTORI	LA SCUOLA SI IMPEGNA A....	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	<p>Garantire un'offerta formativa basata su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dell'alunno, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione culturale, umana e sociale.</p> <p>Garantire la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.</p> <p>Realizzare significativi curricoli disciplinari rendendosi disponibile ad esplicitarne contenuti e finalità.</p> <p>Favorire la realizzazione della personalità dell'alunno rispettandone stili, modi e tempi di apprendimento.</p>	<p>Prendere visione dell'offerta formativa, condividerla, discuterla nelle sedi appropriate condividendo le finalità dichiarate.</p> <p>Rispettare la libertà di insegnamento, la competenza professionale e il processo di valutazione degli apprendimenti.</p> <p>Seguire l'andamento didattico del figlio controllando l'impegno nello studio e offrendo collaborazione per eventuali criticità.</p> <p>Partecipare alle riunioni previste, nelle quali sono illustrati il PTOF, il Regolamento della scuola e le attività che saranno svolte nel corso dell'anno.</p> <p>Suggerire proposte che possano contribuire al miglioramento dell'offerta formativa.</p>	<p>Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, discutendo con loro ogni aspetto di responsabilità.</p>
INTERVENTI EDUCATIVI	<p>Tenere costantemente informata la famiglia sul percorso formativo dell'alunno e sul suo andamento didattico e disciplinare.</p> <p>Individuare particolari e specifiche capacità e/o inclinazioni dell'alunno al fine di garantirne l'ulteriore sviluppo.</p> <p>Offrire percorsi differenziati sia per il recupero di situazioni di svantaggio, sia per incentivare situazioni di eccellenza per favorire lo sviluppo armonico, autonomo e responsabile di ciascun alunno.</p> <p>Adottare le necessarie procedure per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo.</p> <p>Non utilizzare telefoni cellulari durante le ore di servizio anche per fini didattici, salvo casi specifici previsti dal PEI o PDP.</p> <p>Fornire tempestivamente, in modo adeguato i compiti per casa.</p>	<p>Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola</p> <p>Garantire la costante frequenza del proprio figlio alle lezioni e giustificare le assenze.</p> <p>Garantire e vigilare affinché i propri figli indossino quotidianamente la divisa scolastica. (grembiule e/o divisa)</p> <p>Comunicare alla scuola eventuali problematiche che potrebbero incidere sul processo di apprendimento.</p> <p>Responsabilizzare i propri figli sia verso le regole e gli impegni di vita scolastica, che verso i comportamenti sociali; risarcire eventuali danni recati dai figli alle strutture della scuola e al materiale didattico.</p> <p>Rispettare i Regolamenti di Istituto</p>	<p>Essere puntuali, frequentare regolarmente le lezioni ed assolvere costantemente agli impegni scolastici.</p> <p>Mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle norme disciplinari e di tutti coloro che partecipano alla vita scolastica.</p> <p>Mantenere puliti e in buono stato tutti gli ambienti scolastici nel rispetto delle norme di sicurezza, del decoro degli ambienti e del lavoro dei collaboratori scolastici</p> <p>Indossare quotidianamente la divisa scolastica. (grembiule e/o divisa) insieme ad indumenti adeguati al rispetto della dignità e del decoro della persona.</p> <p>Rispettare le consegne ed attenersi alle indicazioni metodologiche degli insegnanti.</p> <p>Annotare diligentemente sul diario i compiti assegnati dal docente</p>

			<p>Non utilizzare telefoni cellulari durante l'orario scolastico; salvo i casi specifici previsti dal PEI o dal PDP</p> <p>Rispettare i Regolamenti di Istituto</p>
RELAZIONALITÀ	<p>Creare un clima accogliente, in cui favorire il dialogo, la conoscenza reciproca e l'integrazione per favorire la crescita responsabile degli studenti, il senso di autostima, il rispetto di sé e dell'altro.</p> <p>Rispettare ruolo e funzione della famiglia.</p> <p>Contrastare ogni forma di discriminazione, di pregiudizio, di emarginazione, di esclusione sociale (anche derivanti da atteggiamenti o da pratiche di bullismo/cyberbullismo) e di adoperarsi per valorizzare le differenze.</p> <p>Promuovere comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, al senso di cittadinanza attiva, alla cooperazione disinteressata.</p>	<p>Condividere con gli insegnanti le linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa.</p> <p>Valorizzare l'istituzione scolastica, collaborando alla creazione di un clima positivo di dialogo, di rispetto delle scelte educative e didattiche.</p> <p>Confrontarsi con gli insegnanti per trovare soluzioni e risposte adeguate ai problemi che dovessero insorgere, rispettando il diritto alla libertà di insegnamento.</p> <p>Collaborare con la scuola nell'attuazione delle procedure per prevenire e contrastare l'insorgere di casi di bullismo e cyberbullismo</p> <p>Adottare atteggiamenti improntati alla fiducia e alla reciproca stima verso tutti gli operatori scolastici.</p> <p>Rispettare gli orari scolastici deliberati dagli organi collegiali.</p>	<p>Comportarsi correttamente con compagni e adulti.</p> <p>Rispettare gli altri, evitando offese verbali e/o fisiche anche tramite social media o ambienti digitali</p> <p>Utilizzare correttamente gli spazi disponibili e il materiale di uso comune.</p> <p>Accogliere/rispettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione.</p>
PARTECIPAZIONE	<p>Promuovere occasioni di incontro e confronto con le famiglie, ricevendo i genitori compatibilmente con gli orari degli insegnanti.</p> <p>Comunicare con mezzi efficaci i momenti di incontri previsti.</p> <p>Impostare un dialogo costruttivo con i genitori, instaurando rapporti corretti nel rispetto dei ruoli.</p>	<p>Partecipare con ruolo propositivo alla vita della scuola, conoscerne e sostenerne l'azione educativa.</p> <p>Prendere conoscenza di impegni, scadenze, iniziative scolastiche controllando il diario dell'alunno e firmando le comunicazioni.</p> <p>Curare i rapporti con la scuola, partecipando alle riunioni degli</p>	<p>Prendere parte alle attività programmate, con partecipazione ed impegno.</p> <p>Esprimere il proprio pensiero e collaborare nella ricerca di soluzioni a problemi con la guida dell'adulto.</p> <p>Consegnare ai genitori ogni comunicazione ricevuta dalla scuola e riportarla con la</p>

	<p>Ascoltare e coinvolgere le famiglie, richiamandole ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo.</p> <p>Raccogliere e dare risposta a pareri e suggerimenti da parte delle famiglie.</p>	<p>organi collegiali, alle assemblee di classe, ai colloqui individuali.</p> <p>Rendersi disponibile per la collaborazione e per il dialogo educativo nel caso di convocazioni o incontri richiesti dalla scuola o dalla famiglia stessa.</p>	<p>firma per presa visione.</p>
VALUTAZIONE	<p>Considerare l'errore come opportunità formativa.</p> <p>Rivedere il percorso didattico qualora i risultati delle verifiche riportino numerosi insuccessi.</p> <p>Garantire la trasparenza e la tempestività della valutazione</p>	<p>Adottare nei confronti degli errori o insuccessi un atteggiamento costruttivo, in linea con quello dei docenti.</p> <p>Collaborare per potenziare nel figlio/a la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti</p>	<p>Considerare l'errore come opportunità di riflessione sul proprio operato.</p> <p>Riconoscere con l'aiuto dell'adulto le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita</p>

Firma GENITORE/TUTORE 1 _____

Firma GENITORE/TUTORE 2 _____

Nel caso di un solo genitore firmatario

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337ter e 337quater c.c.

Firma GENITORE/TUTORE 1
